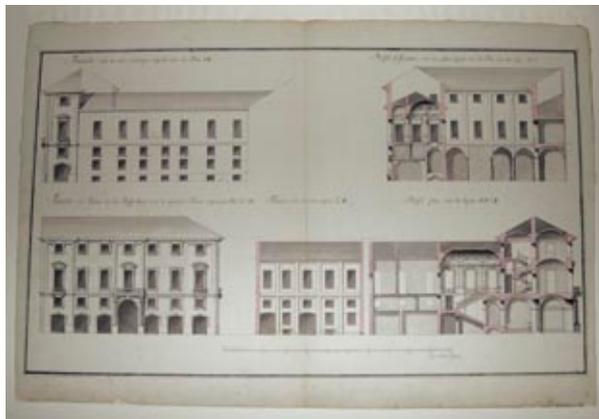




Grandi progetti

Palatium Vetus



Palazzo del Governatore Srl

DATA DI COSTITUZIONE **14 aprile 2005**

CAPITALE SOCIALE **€ 100.000** interamente detenuto dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria**

SOGGETTI COINVOLTI **Società Palazzo del Governatore Srl**
- Società strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

◀ *Stampa storica*

Nel luglio 2007 hanno avuto inizio i lavori di restauro di *Palatium Vetus*, lo storico complesso di piazza della Libertà che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha acquisito proponendosi due importanti obiettivi: la valorizzazione del più antico edificio della città e la realizzazione di una struttura che, oltre a costituire idonea sede per l'Ente, offra anche spazi per una fruibilità pubblica.

L'intervento di ristrutturazione ha fatto emergere importanti testimonianze, sia dal punto di vista architettonico che decorativo, attualmente al vaglio delle competenti Soprintendenze. Si tratta di rilevamenti che confermano il ruolo storico di questo palazzo che ha ospitato, nei secoli, gli organi amministrativi dell'antico comune, i commissari degli Sforza e dei Visconti, i governatori spagnoli e sabaudi. *Palatium Vetus*, centro della vita politica, amministrativa e giudiziaria del comune medioevale di Alessandria, venne costruito intorno alla metà del '200, pochi decenni dopo la fondazione della città. L'edificio ha subito, nei secoli, incendi, distruzioni parziali, interventi di restauro in un continuo alternarsi tra rinnovamento e degrado. Oltre ad interessanti testimonianze architettoniche dei secoli XV - XVI, il Palazzo ricorda un importante passaggio risorgimentale: la sottoscrizione nazionale per dotare le fortificazioni cittadine di cento nuovi cannoni.

Il progetto di ristrutturazione prevede di restituire alla città ampi spazi destinati ad attività espositive che affiancheranno le collezioni d'arte della Fondazione. Sarà attrezzata una biblioteca con annessa videoteca che comprenderà anche la raccolta delle pubblicazioni edite con l'intervento della Fondazione, i cataloghi delle mostre ed i volumi strena. Verranno realizzati nuovi ambienti da destinare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dove troveranno posto anche gli archivi, i documenti del passato, i libri e le memorie del territorio.



Cesata di cantiere
Piano inferiore
Sala grande – dettaglio

Palamostre



Expo Piemonte Spa

DATA DI COSTITUZIONE **19 novembre 2003**

PARTECIPAZIONE DELLA FONDAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

€ 2.323.973,41 pari al 14,24% del capitale sociale
(€ 16.320.038)

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di**
Alessandria, Finpiemonte Spa, Comune di Valenza, Provincia di
Alessandria, Camera di Commercio di Alessandria, Fondazione
CRT, Cassa di Risparmio di Alessandria Spa e Finorval Srl

◀ *Spazio convegni*

Procedono a pieno ritmo i lavori per la costruzione del nuovo Palamostre che sorgerà alle porte di Valenza, in direzione dei principali svincoli autostradali. Il cantiere, aperto nella primavera del 2007, dovrebbe concludersi nell'agosto 2008, in tempo per consentire l'allestimento dell'edizione autunnale di "Valenza Gioielli". La realizzazione del centro fieristico è affidata a Expo Piemonte Spa, società a capitale pubblico privato che dovrebbe occuparsi anche della gestione della struttura.

Il progetto è stato fortemente voluto e promosso dalla Fondazione perché costituisce un'opera di grande importanza non solo per il distretto orafa valenzano, ma anche per l'intero territorio piemontese che potrà finalmente disporre di una realtà espositiva polifunzionale moderna e efficiente, in grado di competere con le strutture del sistema fieristico del nord Italia.

L'innovativo complesso, perfettamente inserito nel paesaggio collinare della valle del Po, sarà attrezzato con tutti i più moderni servizi a supporto delle molteplici attività che in esso verranno ospitate: esposizioni di settore, convegni, spettacoli e eventi di rilievo internazionale.

Il nuovo complesso è stato presentato sui principali mercati internazionali, alla Fiera di Macao, a Basel World ed a J.C.K. Las Vegas. La partecipazione di una rappresentanza valenzana a queste vetrine internazionali ha permesso di far conoscere il nuovo marchio DIVALENZA che, d'ora in avanti, contrassegnerà, quale simbolo di garanzia, gran parte della gioielleria valenzana.

Il rilancio della produzione orafa passerà anche attraverso la realizzazione dell'atteso Museo dell'Arte Orafa Valenzana. La Fondazione ha avviato le trattative per l'acquisto di una prestigiosa sede dove allestire l'esposizione di un patrimonio che rappresenta oltre 150 anni di oreficeria valenzana.



*Ingresso principale
Padiglione
Entrata – dettaglio*

Housing Sociale



Oikos 2006 Srl

DATA DI COSTITUZIONE **2 novembre 2006**

PARTECIPAZIONE DELLA FONDAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

71% del capitale sociale di Euro € 1.000.000

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Comune di Alessandria e Norman 95 Spa**

◀ *Fondamenta 1° lotto*

Il cantiere di Oikos 2006, primo progetto di housing sociale in provincia di Alessandria, procede a pieno ritmo, secondo il programma stabilito ad inizio attività ed entro il prossimo mese di aprile è prevista la realizzazione del solaio di copertura del primo lotto.

Le strutture portanti dell'edificio, tre piani fuori terra, sono state ultimate sia nelle parti interrato, dove è stata completata la ripartizione dei box a servizio delle abitazioni, sia nelle strutture in elevazione, ossia vani scala, solai e balconi.

Il progetto è partito nell'agosto 2007, con l'apertura del cantiere per la costruzione del primo di due edifici che sorgeranno ad Alessandria in Via Parini. I lavori avranno una durata prevista, per ognuno dei due lotti, di circa 18 mesi: il progetto prevede 54 appartamenti, 40 box auto ed uno spazio commerciale con una superficie globale di circa 5.000 metri quadrati. Aree verdi e spazi dedicati al tempo libero completeranno i servizi a supporto dell'insediamento. La prima fase – quella in avanzato stato di attuazione - prevede la realizzazione di 34 appartamenti da assegnarsi a soggetti appartenenti a particolari categorie sociali e aventi livelli di reddito predefiniti.

Oikos 2006 Srl – costituita il 2 novembre 2006 - è una società partecipata al 71% dalla Fondazione Cassa di Risparmio, al 19% dal Comune di Alessandria e al 10% dal Gruppo Norman. L'iniziativa, esempio concreto di collaborazione pubblico-privato, ha la peculiarità di offrire agli inquilini la possibilità di divenire nel lungo termine proprietari delle unità immobiliari in cui abitano, in quanto l'affitto versato dal conduttore non è solo un canone calmierato, ma una rata di mutuo senza anticipo che si trasforma in un mattone della futura proprietà.



*Il nuovo quartiere
Il progetto
Sviluppo 1° lotto*

Centro riabilitativo Borsalino 2000



Borsalino 2000 Srl

DATA DI COSTITUZIONE **20 gennaio 2000**

PARTECIPAZIONE DELLA FONDAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

€ 7.746.207 pari al 37,5% del capitale sociale (€ 20.656.552)

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di
Alessandria, Azienda Ospedaliera**

◀ *L'architettura degli anni '30*

Il Centro Riabilitativo Polifunzionale Borsalino 2000 entrerà in funzione a pieno regime, entro la fine del 2008, con la disponibilità dei 108 posti letto previsti.

Intanto, nel corso del 2007, la Società ha messo a punto una serie di progetti indispensabili per il completamento della struttura, tra cui la realizzazione di un secondo lotto di lavori che prevede l'intervento sulla foresteria con la realizzazione di 25 camere a disposizione dei familiari dei degenti e di alcuni mini appartamenti dove ospitare pazienti in via di dimissione. Sarà, quindi, completata la sistemazione definitiva del parco, saranno integrate le piante mancanti, create le aiuole, ripristinato l'impianto di irrigazione e l'arredo urbano in modo da consentire agli ospiti del Centro di poter usufruire di questo eccezionale polmone verde. Si tratta di un investimento complessivo di circa 5 milioni di euro che la Società "Borsalino 2000" potrà affrontare tramite l'accensione di un mutuo bancario.

E', inoltre, allo studio la ristrutturazione dei locali adiacenti agli edifici tecnologici da destinare ai servizi ambulatoriali per tutte le patologie afferenti la riabilitazione ed è prevista la sistemazione del capannone esistente da destinare a deposito per materiali e attrezzature sanitarie dell'Azienda Ospedaliera. E' in corso la gara per la costruzione di un parcheggio con 150 posti auto tra interni ed esterni alla struttura da destinare sia ai dipendenti che ai visitatori. Al contempo sono stati avviati contatti con il Comune di Alessandria per la messa in opera di un parcheggio pubblico esterno, vicino alla struttura e dotato di almeno 300 – 500 posti auto.

In una fase successiva, verrà recuperata e rimessa completamente a nuovo anche la chiesa progettata dall'architetto Ignazio Gardella, vero gioiello architettonico di inizio Novecento. Infine, è stato messo a punto il progetto per la riqualificazione dell'ingresso del Centro con una fontana inserita in un moderno contesto di arredo urbano e verde pubblico che sarà realizzato a conclusione dei lavori di completamento.



Il complesso
Gli interni
La chiesa di Gardella

Teatro Romualdo Marengo



Fondazione "Teatro Romualdo Marengo"

DATA DI COSTITUZIONE **25 marzo 2004**

CONFERIMENTO GRADUALE AL PATRIMONIO **€ 2.580.000**

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Comune di Novi Ligure**

◀ *Ingresso al Teatro*

Nel corso del 2007 è stata completata la procedura relativa al bando di progettazione per il recupero del Teatro "Romualdo Marengo" con l'aggiudicazione a pari merito di due progetti: quello dal titolo "Ieri, oggi e domani" presentato dallo studio di Novi Ligure coordinato dall'architetto Giovanni Battista Di Muzio, e quello denominato "Tutti a teatro", redatto dallo studio professionale di Pistoia, sotto la guida dell'architetto Giorgio Pasquini.

Gli Studi aggiudicatari hanno dichiarato la loro disponibilità a costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti al fine di redigere congiuntamente la progettazione definitiva integrata dell'opera, per poi sviluppare la progettazione esecutiva, espletare l'ufficio di direzione lavori e gli incarichi di responsabile per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, oltre alle altre incombenze attinenti alla realizzazione dell'intervento di ristrutturazione.

Il costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti ha quindi proposto una bozza di disciplinare d'incarico professionale che è stato definito nelle parti amministrative, tecniche ed economiche e, quindi, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, rinnovato all'inizio del 2008.

Il progetto definitivo integrato sarà pronto entro la primavera del 2008 e, non appena ottenuti i necessari finanziamenti, si procederà all'appalto dei lavori.

L'iniziativa di recupero, fortemente voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dal Comune di Novi Ligure, in quanto rivolta a struttura ricca di storia, permetterà di restituire alla collettività dell'intera provincia un teatro di particolare pregio architettonico che si aggiunge a quelli di Casale, Tortona e Valenza.



Novi e il suo Teatro
Gli interni
Lo stato attuale

Santa Croce di Bosco Marengo



SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA **6 dicembre 2004**

SOGGETTI SOTTOSCRITTORI **Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Bosco Marengo, Fondo Edifici di Culto, Agenzia del Demanio, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte**

CO-FINANZIATORI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione CRT**

STANZIAMENTO DELLA FONDAZIONE **€ 1.100.000**

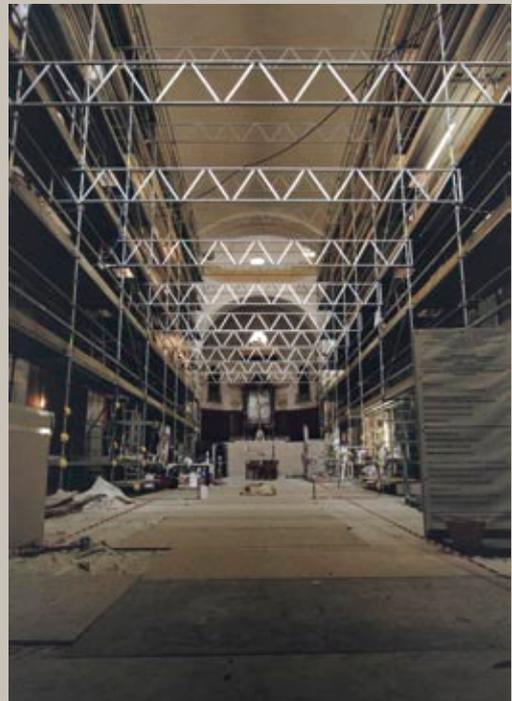
◀ *La facciata principale*

Nel corso del 2007 è proseguita la fervida attività di restauro che ha interessato il complesso di Santa Croce di Bosco Marengo, con la sua monumentale chiesa ad aula ed i grandiosi spazi concentrati attorno ai due chiostrini. Un primo intervento, portato a termine all'inizio del 2006, aveva reso possibile il ripristino di una serie di locali destinati allo svolgimento dei lavori dell'Associazione "The World Political Forum" che, fin dalla costituzione, ha stabilito la sua sede operativa in questa struttura, uno dei più singolari e significativi complessi artistico-architettonici del secondo Cinquecento italiano.

Un ulteriore stanziamento di un milione di euro, messo a disposizione da Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, unitamente a Fondazione CRT, ha permesso di avviare un nuovo lotto di lavori finalizzato al recupero e all'adeguamento impiantistico di altri locali della grandiosa struttura, destinati ad accogliere le molteplici attività del Forum per lo sviluppo della cultura dell'interdipendenza, promosso dal Premio Nobel per la Pace, Mikhail Gorbachev.

Il recente intervento ha interessato l'ala attigua al refettorio consentendo il recupero di un'imponente sala congressi e dei numerosi locali che si affacciano sul corridoio adiacente, attrezzati ad uso ufficio. L'ala rimanente ospiterà la sala stampa dell'Associazione e sarà approntata per la sessione dei lavori autunnali del 2008.

Si sta inoltre provvedendo ad assegnare l'incarico per l'allestimento del Museo Vasariano, che sarà composto da sei sale ormai completamente restaurate. Qui il pubblico potrà ammirare le tavole minori della suggestiva "macchina vasariana" – destinata all'altare maggiore della chiesa e smembrata nel XVIII secolo –, oltre ad opere, cimeli e documenti legati alla storia di Santa Croce.



Il complesso cinquecentesco
Particolare restuaro navata
Il cantiere della navata centrale

The World Political Forum



Associazione "The World Political Forum"

DATA DI COSTITUZIONE **29 luglio 2003**

SOGGETTI PROMOTORI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione CRT, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Provincia di Torino**

COMITATO D'ALTO INDIRIZZO:

PRESIDENTE Mikhail Gorbachev **CO-PRESIDENTE Mercedes Bresso**

COMPONENTI Andrea Comba, Luigi Guidobono Cavalchini, Paolo Filippi, Gianfranco Pittatore, Antonio Saitta

DIRETTORE Rolando Picchioni

◀ *WPF a Torino*

E' continuata a pieno ritmo, nel corso del 2007, l'attività internazionale dell'Associazione The World Political Forum, presieduta dal Premio Nobel per la Pace, Mikhail Gorbachev.

Il primo evento ha avuto luogo a Torino, nell'ambito della Fiera Internazionale del Libro, dove si è svolta un'interessante tavola rotonda dal titolo "Confini: Europa e Turchia". La discussione si è focalizzata sull'opportunità dell'ingresso della Turchia nella UE e sulle diverse possibilità di partnership culturale ed economica tra i due soggetti, già proficuamente operanti e in via di ulteriore sviluppo.

Il 27 e il 28 novembre scorso, l'Associazione ha organizzato a Budapest, nella suggestiva cornice dell' Accademia delle Scienze, il seminario "European dream: Promises and reality" per discutere delle grandi sfide che l'Unione Europea, giunta al suo cinquantesimo anniversario, dovrà affrontare nel nuovo contesto politico internazionale. Sulla scena politica ed economica si affacciano nuovi attori, la tecnologia fa passi da gigante, l'ambiente affronta minacce crescenti, l'immigrazione bussa alle porte dell'Europa e la globalizzazione fa girare il mondo molto più velocemente mentre l'Unione Europea sembra fare fatica a tenere il passo.

Il Dicembre 2007 ha segnato il 20mo anniversario della firma del trattato INF (Intermediate-Range Nuclear Forces) da parte dei Presidenti Mikhail Gorbaciov e Ronald Reagan per l'eliminazione delle armi nucleari a medio raggio. In occasione di tale anniversario, il 4 e 5 dicembre presso l'Università di Harvard, si è svolta, in collaborazione con Graham Allison e il Belfer Center for Science and International Affairs della John F. Kennedy School of Government, una conferenza internazionale dal titolo "Superare il Pericolo Nucleare". I 47 esperti provenienti da Russia, Stati Uniti e altre parti del mondo si sono confrontati sulla delicata tematica in vista della scadenza, prevista per il 2009, del regime di verifica delle armi nucleari e dei rischi che questo termine potrebbe comportare per la stabilità globale.



Budapest - Accademia delle Scienze
Harvard - foto di gruppo
Gorbachev ad Harvard

SLALA



Fondazione SLALA (già SLALA Srl)

DATA DI COSTITUZIONE **27 novembre 2007**

CONFERIMENTO AL PATRIMONIO **€ 95.000**

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Regione Piemonte e Liguria, Provincia di Alessandria, Genova e Savona, Comune di Alessandria, Casale Monferrato, Genova, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Tortona, Cairo Montenotte, Autorità Portuale di Genova, La Spezia e Savona, Camera di Commercio di Cuneo, Energia e Territorio Spa**

◀ *Palazzina uffici*

Slala - Porta logistica del Sud Europa, nata nel 2003 come società a responsabilità limitata, è stata trasformata in Fondazione nel novembre 2007. Costituita con l'obiettivo di coordinare, promuovere e ottimizzare investimenti infrastrutturali, svolgere attività di marketing territoriale e coordinare le iniziative sui territori piemontese e ligure, ha come partner Regione Piemonte/Finpiemonte Partecipazioni, Regione Liguria/Filse, Provincia di Alessandria, Provincia di Genova, Provincia di Savona, Comune di Alessandria, Comune di Casale Monferrato, Comune di Genova, Comune di Novi Ligure, Comune di Pozzolo Formigaro, Comune di Tortona, Comune di Cairo Montenotte, Autorità Portuale di Genova, Autorità Portuale di La Spezia, Autorità Portuale di Savona, Camera di Commercio Alessandria, Camera di Commercio Genova, Camera di Commercio Savona, Camera di Commercio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Energia e Territorio Spa.

Nel corso degli anni, ha consolidato il suo ruolo consentendo, tra l'altro, la stesura del protocollo per la realizzazione e la gestione dell'hub ferroviario di Alessandria che, studiato con funzioni tipiche di Centro Intermodale, Gateway e Retroporto, sarà collegato anche alle attività del sistema dei porti di Genova e di Savona e più in generale alla portualità ligure. La Fondazione Slala ha recentemente elaborato il Programma Integrato - Master Plan della Logistica del Nord Ovest, finalizzato a costituire il quadro di riferimento per lo svolgimento delle funzioni regionali in materia di logistica, interporti, infrastrutture per il trasporto e l'intermodalità delle merci, tenendo conto delle proposte elaborate dai diversi soggetti, dal traforo del Turchino alla piattaforma di Castellazzo Bormida, senza dimenticare l'esistente come l'ampliamento del "Rivalta Terminal Europa", l'Interporto di Rivalta Scrivia che è già collegato al porto di Voltri da un servizio di treni navetta.



Parco ferroviario

Logistica

Dettaglio parco logistico

Bando Ricerca e Innovazione – 2° Edizione



PLAFOND STANZIATO NEL 2006 € 1.000.000

PROGETTI ACCOLTI **24**

INVESTIMENTO COMPLESSIVO € 2.100.000 di cui € 980.000 finanziati dalla Fondazione

PLAFOND STANZIATO NEL 2007 € 1.000.000

◀ Tavolo dei relatori

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha lanciato la seconda edizione del bando "Ricerca & Innovazione" finalizzato alla promozione di progetti di ricerca presentati da imprese della provincia, tramite l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e il Politecnico di Torino – Sede di Alessandria, ed ha stanziato, per il secondo anno consecutivo, un plafond di 1 milione di euro. L'iniziativa è stata riproposta, ad un anno esatto dalla presentazione ufficiale del bando, in considerazione del successo ottenuto dalla prima edizione: 24 progetti accolti su 30 presentati dalle aziende alessandrine di cui 18 tramite la sede alessandrina del Politecnico di Torino e 12 tramite l'Università del Piemonte Orientale - ed un investimento complessivo di circa 2 milioni e 100 mila euro di cui oltre 980 mila finanziati dalla Fondazione. Il progetto è stato ideato dalla Fondazione stessa nell'ottica di promuovere iniziative per lo sviluppo e la diffusione della ricerca, dell'innovazione e della tutela ambientale nel sistema produttivo locale e di rafforzare il rapporto tra realtà accademica e mondo delle imprese, in quanto presupposto fondamentale per un concreto rilancio del territorio. Destinatari del bando sono aziende che abbiano sede legale o operativa in provincia di Alessandria e si impegnino a co-finanziare il progetto in misura non inferiore al 50% della spesa complessiva. Il regolamento della nuova edizione 2007 prevede il finanziamento di un solo progetto per ciascun partecipante, con particolare attenzione rivolta alle proposte provenienti da imprese in partnership. Le aziende hanno 18 mesi di tempo per realizzare il progetto e possono presentare solo proposte ex novo, ossia che non siano mai state avviate prima d'ora. Il considerevole successo riscosso dall'iniziativa ha influito sulla decisione di prorogare la presentazione dei progetti ad aprile 2008. Una Commissione di valutazione, appositamente costituita, provvede a selezionare e valutare le proposte presentate.



Autorità e imprenditori

Prof. Paolo Garbarino, Rettore dell' «Avogadro»

Prof. Guido Saracco, Politecnico di Torino

Programma in Management – 3° Edizione



Triennio 2005-2006-2007

STANZIAMENTO DELLA FONDAZIONE Per l'anno 2007 € 70.000

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Banca Popolare di Milano**

ORGANIZZAZIONE **Università SDA Bocconi**

LOCATION **Alessandria, Sede dell'Associazione Cultura e Sviluppo**

◀ *La consegna dei diplomi*

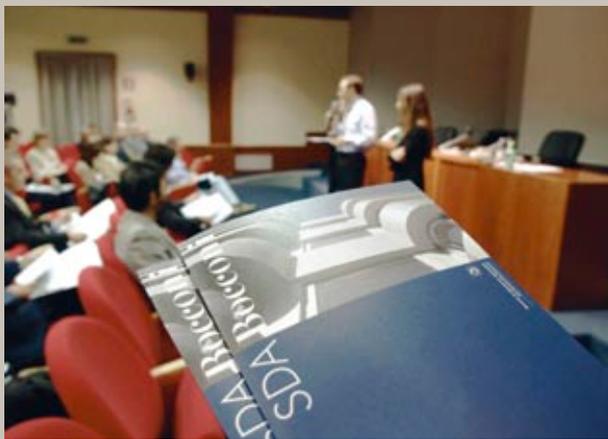
Sono stati oltre 60 i giovani manager provenienti da tutta l'Italia settentrionale che hanno frequentato ad Alessandria il corso Programma in Management dell'Università Bocconi.

Alla luce dell'interesse registrato dalle prime edizioni, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in collaborazione con la Banca Popolare di Milano, ha promosso per il terzo anno consecutivo l'esclusivo corso di formazione manageriale Programma In Management (PIM) della SDA Bocconi, presso la sede dell'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria. Una partnership di esperienza consolidata per un grande obiettivo: fornire la completa padronanza di metodi e processi di general management, arricchire la cultura manageriale delle aziende locali e stimolare, attraverso la formazione di manager dotati di una visione strategica vincente, la crescita di una imprenditorialità diffusa e qualificata, favorendo lo sviluppo di un sistema industriale dinamico e trainante.

Il PIM è l'unico programma di specializzazione della SDA Bocconi effettuato in una sede esterna alla scuola ed è integrabile con il secondo anno dell'Executive MBA Part Time. Il corso, della durata di 15 mesi, si svolge secondo l'abituale formula in due moduli, il primo on line ed il secondo in aula "venerdì e sabato ogni 15 giorni" con la disponibilità di una piattaforma di e-learning accessibile agli studenti per favorire il processo didattico e mantenere una interazione continua con il corpo docente.

I partecipanti alla terza edizione imprenditori e manager con esperienza pluriennale, che operano prevalentemente nelle imprese del territorio piemontese, ligure, lombardo ed emiliano sono stati 19 di cui 13 hanno già deciso di proseguire il loro percorso formativo e di specializzazione.

Durante le prime due edizioni del programma si sono diplomati 42 partecipanti, dei quali 23 hanno conseguito il diploma di Executive MBA Part Time, dopo aver frequentato il secondo anno di corso a Milano.



Diplomati del 2007

Aula didattica

La sede di «Cultura e Sviluppo»

Urbanpromo



21-24 novembre 2007

SOGGETTI PROMOTORI **Associazione Casse di Risparmio Italiane, Urbanistica Italiana Srl e Istituto Nazionale di Urbanistica**

LOCATION **Venezia, Palazzo Franchetti**

◀ Venezia – Sede di «Urbanpromo»

La Fondazione ha presentato alcuni dei “grandi progetti” avviati in ambito immobiliare ad Urbanpromo, importante evento di marketing urbano e territoriale, svoltosi a Venezia.

Gli interventi sono stati illustrati sia attraverso i pannelli esposti per tutta la durata del salone, sia nel corso dell’incontro organizzato da ACRI e Fondazione di Venezia sul tema “Fondazioni, politiche immobiliari e investimenti nello sviluppo locale, nuove emergenze abitative”, in cui era previsto uno spazio per gli Enti che intendevano comunicare le iniziative effettuate sul territorio e i progetti avviati a livello locale.

Il dibattito si è incentrato sul tema dell’*housing sociale*, argomento attuale e molto sentito da parte di studenti, giovani coppie e anziani: il progetto di OIKOS 2006 Srl, presentato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è risultato particolarmente significativo ed apprezzato, citato anche dal Presidente dell’ACRI Giuseppe Guzzetti, presente all’incontro, in quanto rappresenta il primo esempio concreto di *housing sociale*, già avviato e in avanzato stato di realizzazione.

Anche gli altri quattro progetti presentati dalla Fondazione hanno mostrato un elevato stato di avanzamento di tutte le attività avviate in ambito immobiliare: nel 2007 è stata, infatti, inaugurata la nuova residenza Valenza Anziani, è iniziata l’attività del ristrutturato Centro Riabilitativo Polifunzionale “Borsalino 2000”, sono stati avviati sia i lavori di costruzione di Expo Piemonte, futuro polo fieristico del Nord Ovest che quelli relativi all’intervento di recupero architettonico e funzionale di Palatium Vetus, il più antico edificio di Alessandria, destinato a diventare sede della Fondazione e punto di riferimento per l’attività culturale della città con sale convegno, biblioteca, aree espositive e spazi di fruibilità pubblica.



La Fondazione in mostra
La Fondazione a convegno
Esperti a confronto

Luxury Design



18-23 aprile 2007

STANZIAMENTO DELLA FONDAZIONE € 30.000

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Comune di Valenza**

ORGANIZZAZIONE **Norman 95 Spa**

IN COLLABORAZIONE CON **Regione Piemonte e Provincia di Alessandria**

CURATORE **Denis Santachiara**

LOCATION **Milano, Palazzo della Triennale**

CATALOGO **SilvanaEditoriale**

◀ *Scuole d'arte in mostra*

Notevole consenso di pubblico per la mostra "Luxury Design. Neocodici del lusso & design del gioiello", a cura di Denis Santachiara, realizzata con il contributo della Fondazione e del Comune di Valenza nella prestigiosa sede della Triennale di Milano. La mostra, patrocinata dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria, ha offerto una panoramica sull'evoluzione del design del gioiello Valenzano e ha visto importanti collaborazioni tra imprese del distretto e designer affermati o emergenti.

La prima parte del percorso espositivo, denominata *Back Up*, è stata dedicata al passato del distretto orafa Valenzano: sono stati presentati gioielli del periodo bellico e modelli di alta gioielleria, portati alla ribalta da grandi premi e riconoscimenti internazionali, come le creazioni di Antonio Giè e il Bestiario di Rino Frascarolo. La sezione intitolata *Codici e neocodici* è stata, invece, costituita da gioielli disegnati appositamente per l'esposizione da designer contemporanei, che hanno interpretato con le loro creazioni il neo-lusso di matrice high tech, a tema libero, da indossare: dai gioielli, al piercing, all'MP3. I prototipi sono stati prodotti sulla base di progetti di designer anche estranei al settore orafa, che hanno incrociato le loro sensibilità con le capacità delle imprese del distretto, spesso chiamate a sviluppare concept e tecnologie produttive originali.

E' infine stata prevista una sezione, intitolata *Lusso on demand*, dedicata alle ipotesi futuribili della produzione del lusso. All'interno dell'esposizione sono stati predisposti anche spazi per i prototipi progettati da studenti degli istituti di formazione del distretto orafa (Istituto d'Arte orafa Benvenuto Cellini, IAAD di Torino e Istituto FOR.AL.).

E' allo studio la partecipazione del Distretto Orafo Valenzano a *Torino 2008 World Design Capital* con analogo format.



L'inaugurazione
Pubblico alla mostra
Collezione storica

Biennale Piemonte e Letteratura



Fondazione "Carlo Palmisano – Biennale Piemonte e Letteratura"

DATA DI COSTITUZIONE 11 novembre 2003

CONFERIMENTO AL PATRIMONIO € 68.000

STANZIAMENTO DELLA FONDAZIONE Per l'anno 2007 € 120.000

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Comune di San Salvatore, Provincia di Alessandria, Regione Piemonte**

◀ Pittatore presenta Umberto Eco

Oltre 2.000 ospiti, 30 anni di storia, 14 premi per la saggistica, 10 lezioni magistrali tenute da grandi nomi del mondo letterario e scientifico, 3 giorni di iniziative culturali "a porte aperte", 4 sedi, 2 teatri, 2 concerti, 1 Premio Nobel: questi i numeri della XV edizione della Biennale Piemonte e Letteratura sul tema "Cavalcare la luce: scienza e letteratura".

Promossa da Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione "Carlo Palmisano", in collaborazione con Comune di San Salvatore Monferrato, Provincia di Alessandria e Regione Piemonte, l'evento si è svolto ad Alessandria, nella sede di Palazzo del Monferrato.

Anche questa edizione ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, proprio per l'elevato contenuto culturale del programma messo a punto dal Comitato scientifico e per la sua apertura internazionale, dimostrata dal Premio Letterario per la Saggistica "Città di San Salvatore Monferrato – Carlo Palmisano" e dalla lezione magistrale di Rita Levi Montalcini, piemontese di nascita, ma ormai cittadina del mondo. I lavori si sono articolati attraverso una sequenza di lezioni magistrali che hanno affrontato il tema del convegno dal punto di vista letterario, partendo dal mondo antico (Carlo Sini) e dal Medioevo (Umberto Eco), per passare attraverso l'Umanesimo (Cesare Vasoli), il Rinascimento (Paolo Orvieto), il Barocco (Giorgio Bárberi Squarotti), l'Illuminismo (Lionello Sozzi) e il Novecento (Franco Contorbis). Non sono mancate prove d'autore: per la poesia la lezione di Nelo Risi e, per la narrativa, i "racconti matematici" degli scrittori scelti e commentati da un accademico di Fisica matematica (Claudio Bartocci), quindi, la relazione finale che ha trattato dello storico confine che separa scienza e letteratura dal punto di vista della logica matematica (Piergiorgio Odifreddi). Grandi maestri, un grande pubblico, un grande convegno hanno testimoniato così che la Biennale Piemonte e Letteratura, proposta nel 1976 dall'allora Sindaco di San Salvatore, Carlo Palmisano, ha raggiunto la sua piena espressione, diventando patrimonio di tutti coloro che amano la terra da cui ha preso il nome.



Rita Levi Montalcini riceve il premio
Grande affluenza di pubblico
Piergiorgio Odifreddi

Riscoperta di Antonio Brioschi



Triennio 2007-2008-2009

STANZIAMENTO DELLA FONDAZIONE € 110.000

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ed Associazione Culturale "Atalanta Fugiens"**

ORGANIZZAZIONE **Associazione Culturale "Atalanta Fugiens"**

IN COLLABORAZIONE CON **Università Statale di Milano, Casa Discografica Sony e Edizioni Ricordi**

◀ *Il primo concerto a Casale*

Sarà articolato nell'arco di un triennio l'importante progetto culturale nel campo della musica che vede protagonista la Fondazione in partnership con l'Associazione Culturale Atalanta Fugiens. La Fondazione finanzia, infatti, il progetto *Antonio Brioschi a Casale Monferrato*, volto alla rivalutazione del compositore e musicista, pioniere del genere sinfonico, la cui attività artistica è stata significativamente legata al territorio alessandrino, segnatamente a Casale Monferrato, dove Brioschi visse nei primi anni '30 del Settecento e compose le sue prime opere sinfoniche, tra cui quella per l'inaugurazione della Sinagoga degli Argenti, avvenuta nel 1733. Il progetto ha ottenuto la collaborazione dell'Università Statale di Milano (Dipartimento di Storia delle arti, della musica e dello spettacolo), della casa discografica Sony e dell'editore Ricordi.

Il legame di Brioschi con il territorio alessandrino e il suo apporto al panorama musicale italiano ed europeo del Settecento, è attestato dalle recenti scoperte di Sarah Mandel Jehuda e dagli studi di Vanni Moretto, presidente dell'Associazione Atalanta Fugiens. Tale legame costituisce un elemento di grande interesse per la provincia di Alessandria che arricchisce la sua tradizione culturale grazie all'opera di un compositore di rilievo internazionale, finora sconosciuto. La Fondazione ha pertanto deciso di promuovere questo ampio progetto di ricerca e di recupero storico di tutta l'opera di Brioschi, tramite studi, convegni e workshop destinati ad aprire nuove prospettive sulla sua attività musicale e artistica ed a far emergere il contributo eccezionale e pionieristico che l'artista offrì al classicismo europeo con le sue sinfonie.

Primo importante appuntamento è stato il concerto che si è svolto nel settembre 2007 nella Sinagoga di Casale, mentre nel 2008 sono già in programma due concerti inseriti nel programma del festival MITO, uno stage per giovani musicisti ed un convegno internazionale.



La Sinagoga degli Argenti
La conferenza stampa
Elementi dell'orchestra

Mostra Le Corbusier dipinti e disegni



1 dicembre 2007 – 30 marzo 2008

STANZIAMENTO DELLA FONDAZIONE € 500.000

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Palazzo del Monferrato Srl**

ORGANIZZAZIONE **Civita Servizi Srl**

IN COLLABORAZIONE CON **Fondazione Le Corbusier**

CURATORI **Achille Bonito Oliva, Erich Mouchet e Vincenzo Sanfo**

LOCATION **Alessandria, Palazzo del Monferrato**

CATALOGO **Electa**

◀ [Ingresso mostra](#)

E' stata inaugurata con un evento di rilievo internazionale l'attività di Palazzo del Monferrato di Alessandria. Dal 1° dicembre 2007 al 30 marzo 2008, le sale espositive hanno ospitato la mostra *Le Corbusier dipinti e disegni*, che ha consentito agli oltre 20.000 visitatori di ripercorrere in modo approfondito la carriera artistica di uno dei maggiori architetti del XX secolo.

Promossa dalla Società Palazzo del Monferrato e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'esposizione, curata da Achille Bonito Oliva, Erich Mouchet e Vincenzo Sanfo, ha inteso porre l'accento sulla carriera pittorica del grande architetto svizzero e in particolare sulla parte più intima della sua ricerca. Una mostra di altissimo profilo, incentrata su opere inedite per il nostro Paese, che ha rappresentato, pertanto, un'occasione unica ed irripetibile per gli studiosi di Le Corbusier e del XX secolo.

La Fondazione ha partecipato al progetto nella sua duplice veste di socio della neonata Società Palazzo del Monferrato, ma anche direttamente come cofinanziatore.

L'iniziativa alessandrina ha proposto un percorso mai realizzato sul lavoro pittorico di Le Corbusier riunendo opere create dagli anni Venti sino alla morte, coprendo tutto il suo lungo arco creativo, attraverso autentici capolavori quali *Nature Morte Puriste Verticale* del 1922, o *Femme dans l'embrassade d'une porte* del 1933 che ritrae la moglie Yvonne in occasione di un vacanza a Vezelay, o ancora *Mains, buste e coquillage* del 1954, che fa parte dei celebri *collage*, cui Le Corbusier dedicherà buona parte del suo impegno figurativo. Oltre ai dipinti - tra cui alcuni oli su tela di grandi dimensioni - e ai disegni, la mostra ha presentato sculture e un grande arazzo finora mai esposto. L'evento espositivo è stato realizzato grazie agli eccezionali prestiti concessi dalla Fondazione Le Corbusier e da prestigiose collezioni private.



«Nature morte puriste», Le Corbusier, 1938

La presentazione ufficiale

Autorità in visita

Golosaria tra i castelli del Monferrato



10-11 marzo 2007

STANZIAMENTO DELLA FONDAZIONE € 120.000

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Associazione Club di Papillon**

ORGANIZZAZIONE **Associazione Club di Papillon**

LOCATION **Vignale, Palazzo Callori, Camino, Castello di Camino e 20 comuni del Monferrato**

◀ *Presentazione del progetto*

Straordinario successo di pubblico con oltre 40.000 visitatori nel corso della due giorni dedicata a "Golosaria tra i Castelli del Monferrato", rassegna organizzata dal Club di Papillon e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, uniti dal comune impegno di far conoscere ed apprezzare le bellezze paesaggistiche e la varietà di risorse naturali, storiche, culturali ed eno-gastronomiche del Monferrato.

Per un intero weekend i castelli del Monferrato sono stati ravvivati da un ricco programma di eventi e novità. Due le location principali individuate nel 2007: Palazzo Callori a Vignale Monferrato dove, provenienti da tutta Italia, si sono riuniti i 100 migliori artigiani del gusto selezionati da *Il Golosario* di Paolo Massobrio, e il Castello di Camino che ha accolto maestri delle arti e dei mestieri e figuranti in costume che hanno fatto rivivere rievocazioni storiche e opere di grandi artisti del territorio. Altre venti location storiche hanno animato la manifestazione.

L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio del Ministero per le Politiche Agricole, della Regione Piemonte, della Provincia e della Camera di Commercio di Alessandria. Questo nuovo e articolato appuntamento, con degustazioni guidate, visite a cantine e vigneti, concerti di musica classica e jazz, danze, voli in mongolfiera, raduni di auto di lusso e moto d'epoca, letture di brani tratti da opere pavesiane, visite a parchi, manieri e mostre d'arte ha offerto altissima visibilità alle numerose produzioni di qualità del territorio. In considerazione del notevole successo ottenuto, l'edizione 2008 è stata programmata come momento di ulteriore crescita dell'evento ed ha coinvolto la neo-costituita Società Palazzo del Monferrato e la vicina provincia di Asti.



Taglio del nastro a Camino
L'attore Giovanni Storti visita «Golosaria»
Il ponte levatoio del castello



L'Attività istituzionale

L'Attività Istituzionale

Un'operatività rivolta ad assicurare risposte concrete alle fondamentali esigenze del territorio e, nel contempo, a conferire la maggiore efficacia possibile agli interventi ai quali viene dato corso, non può prescindere da un obiettivo di ottimale distribuzione delle risorse.

Su tale presupposto poggia l'orientamento ormai fortemente consolidato della Fondazione. Ne consegue che l'attività di valutazione dei progetti è in costante affinamento, assumendo fondamentale e primario rilievo.

La tipologia degli interventi

Ferma restando la netta prevalenza di assegnazione delle risorse alla tipologia dei progetti propri, la Fondazione non trascura di prendere in considerazione istanze di terzi, naturalmente nei limiti di disponibilità nettamente inferiori e ribadendo un principio di sussidiarietà orizzontale tale da indurre i soggetti terzi proponenti a concorrere anche finanziariamente alla realizzazione delle iniziative prospettate.

La programmazione degli interventi

Un primo nucleo di iniziative, totalmente rientranti nella tipologia dei progetti propri viene individuato in occasione della predisposizione del documento previsionale annuale da definire, a norma di statuto, entro il mese di ottobre precedente l'esercizio di riferimento.

In tale nucleo, che sarà oggetto di implementazione nel corso dell'esercizio, rientrano gli impegni pluriennali, le iniziative ripetitive ed i nuovi progetti che a quel momento registrano un sufficiente grado di connotazione.

In quel contesto si formula l'ipotesi di assegnazione delle risorse stimate ai settori rilevanti e, in minor misura, ai settori ammessi.

Criteri per la scelta dei progetti

Per quanto riguarda la tipologia dei progetti propri la scelta è influenzata, relativamente alle nuove iniziative, dalle valutazioni in ordine alla priorità che rivestono gli interventi ed alla loro idoneità a produrre impatti positivi sul territorio.

Le iniziative ripetitive, costituite da progetti relativi ad eventi annuali o di diversa periodicità, trovano motivo di continuità in funzione di positivi risultati offerti in occasione delle precedenti edizioni.

L'Attività istituzionale

Le fasi successive di finanziamento dei progetti derivanti da impegni assunti su di un arco pluriennale sono, naturalmente, subordinate al positivo riscontro delle periodiche verifiche sullo stato di attuazione.

Per quanto attiene alle iniziative presentate da terzi permangono, quali criteri selettivi, i contenuti qualificanti dei progetti sottoposti, la sicura riconducibilità delle iniziative ai settori rilevanti o a quelli ammessi e la possibilità che anche in presenza di un contributo parziale il soggetto richiedente abbia la possibilità di reperire le restanti risorse necessarie per portare a termine l'iniziativa.

Rendicontazione degli impegni assunti nell'esercizio 2007

Con interventi complessivamente deliberati per 7.383.168,73 euro il dato 2007, che registra un incremento di 642.971, 36 euro (+ 9,54 %) rispetto a quello dell'esercizio 2006, costituisce il valore massimo espresso dalla Fondazione dal momento della sua nascita.

L'accantonamento al volontariato che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, viene rapportato all'avanzo di esercizio dedotta la somma destinata alla riserva obbligatoria, si è attestato su 502.526 euro.

Secondo gli indirizzi programmatici ha trovato ulteriore conferma la prevalente canalizzazione delle risorse verso i progetti propri (77,51%), mentre la marcata concentrazione delle iniziative sui settori rilevanti di operatività (oltre il 97%), tra i quali assume particolare rilievo quello dell'arte, attività e beni culturali, costituisce la risultanza di un orientamento rivolto a conferire la massima incisività possibile agli interventi evitando, quindi, inopportune frammentazioni. Di seguito si procede all'elencazione delle iniziative deliberate con suddivisione per settori di appartenenza e con distinzione tra progetti propri e progetti di terzi.

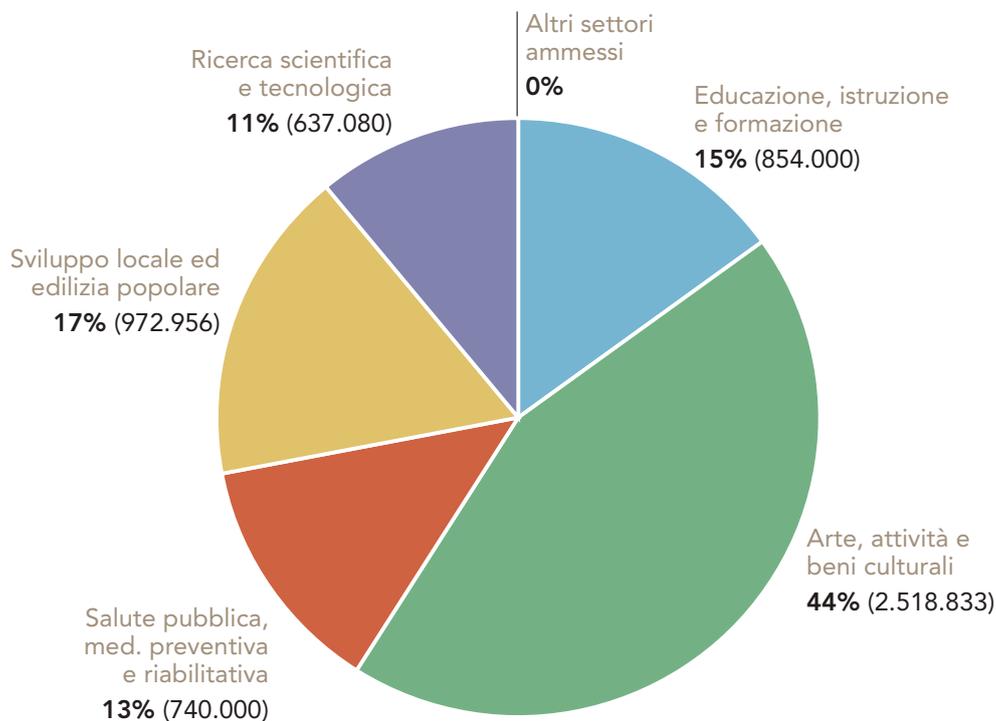
Si dà atto che l'ammontare globale degli impegni deliberativi assunti (€ 7.383.169) si è avvalso di risorse di competenza dell'esercizio per 5.622.010 euro e del ricorso al fondo stabilizzazione erogazioni per euro 1.761.159.

	Progetti Propri	Progetti di Terzi	TOTALE	rapporto % rispetto al totale deliberato
Settori rilevanti	importo	importo	importo	
Educazione, istruzione e formazione	854.000	232.200	1.086.200	14,71
Arte, attività e beni culturali	2.518.833	786.300	3.305.133	44,77
Salute pubblica, med. preventiva e riabilitativa	740.000	106.000	846.000	11,46
Sviluppo locale ed edilizia popolare	972.956	328.000	1.300.956	17,62
Ricerca scientifica e tecnologica	637.080	13.000	650.080	8,8
Totale settori rilevanti	5.722.869	1.465.500	7.188.369	97,36
Settori ammessi*				
Totale settori ammessi	-	194.800	194.800	2,64
Totali complessivi	5.722.869	1.660.300	7.383.169	100,00

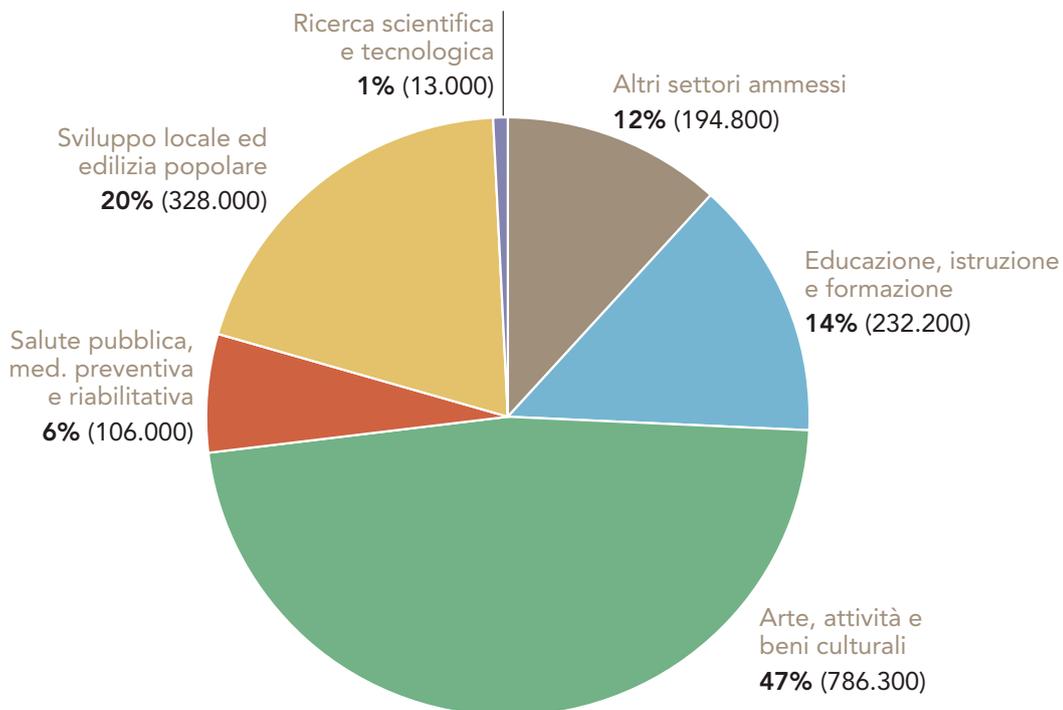
(*) Settori ammessi:

Assistenza agli anziani; Volontariato, filantropia e beneficenza;
Protezione civile; Protezione e qualità ambientale.

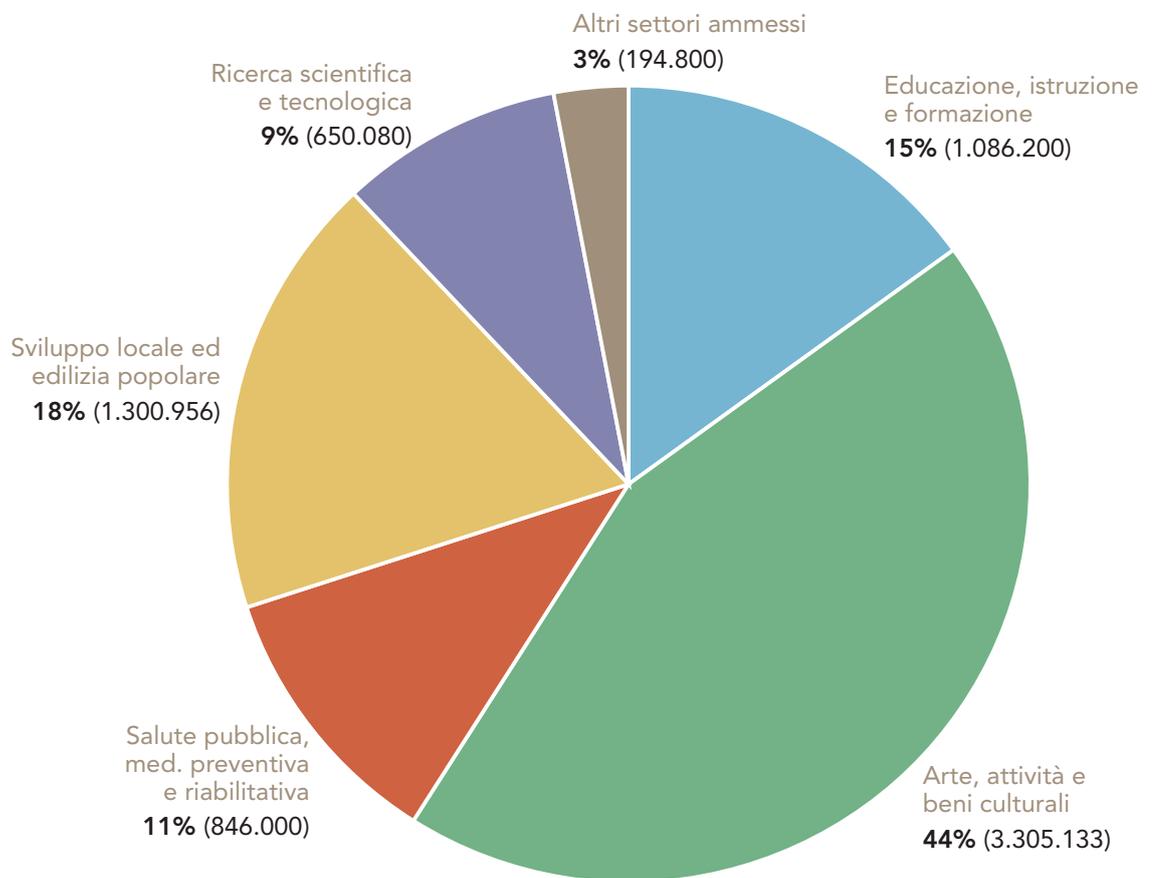
PROGETTI PROPRI



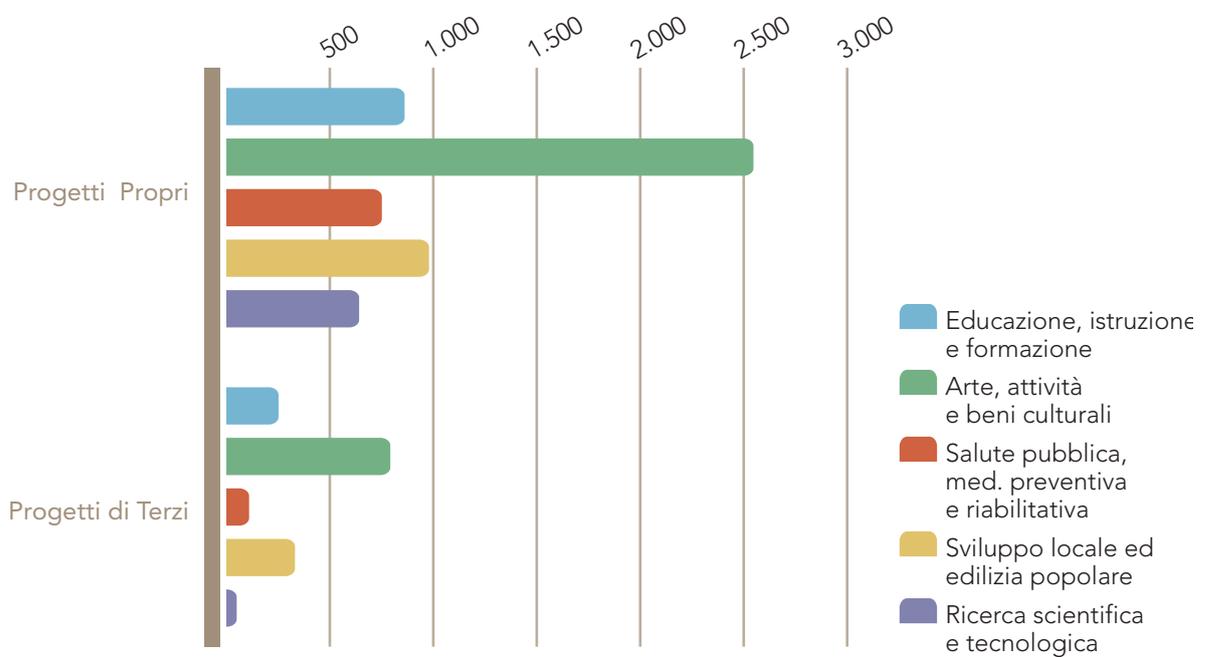
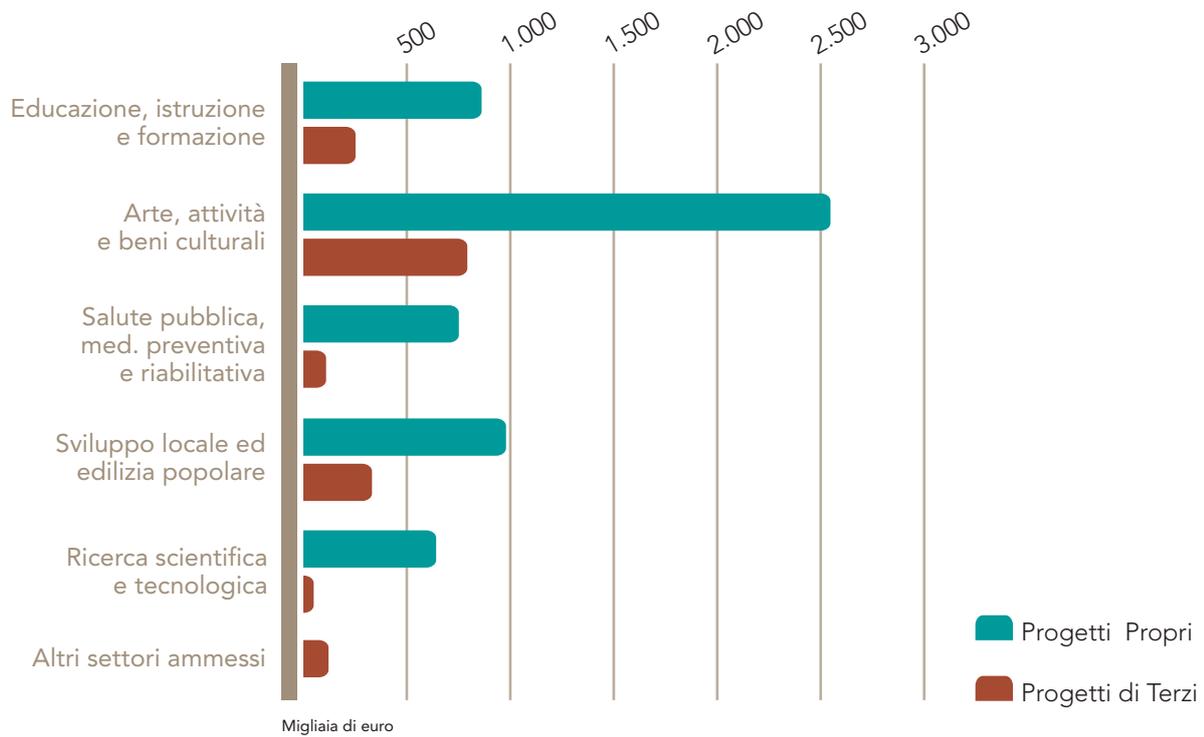
PROGETTI DI TERZI



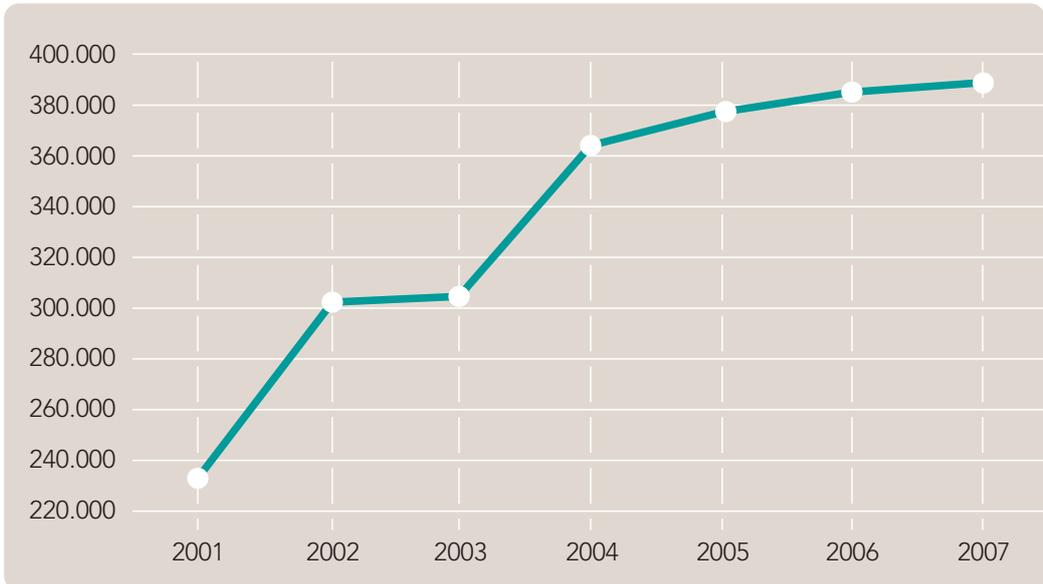
TOTALE PROGETTI



L'Attività istituzionale

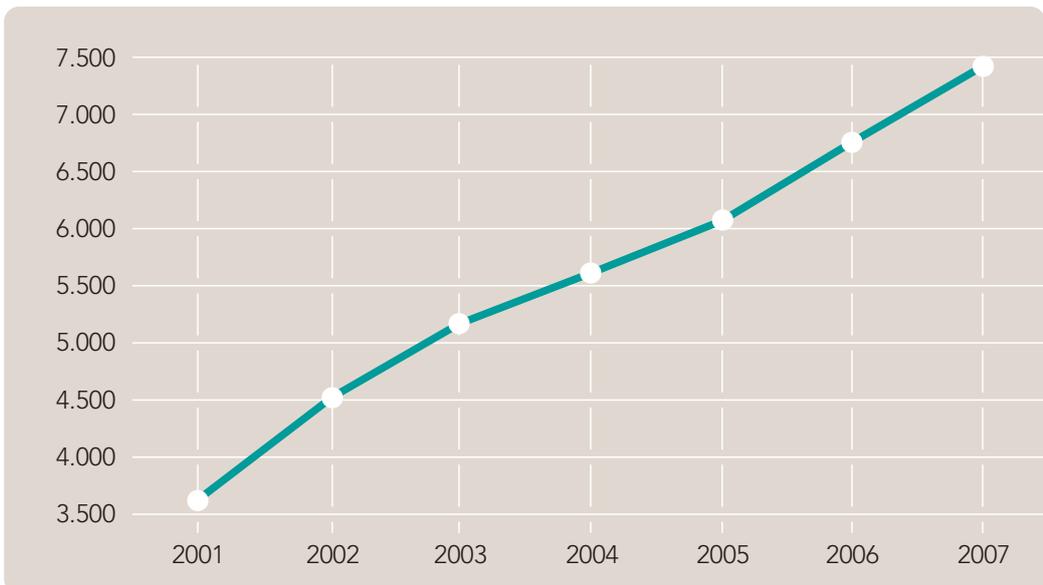


PATRIMONIO



Migliaia di euro

DELIBERATO



Migliaia di euro